



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO DI PIENA E INTERVENTO IDRAULICO
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO.



CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE
DPGRS N° 239 del 04.12.96
Via Cagliari, 170 - 09170 ORISTANO

REALIZZAZIONE DI UN INTERVENTO DI RIMODELLAZIONE E
STABILIZZAZIONE DELL'ALVEO E DELLE SPONDE DEL RIO MOGORO NEL
TRATTO COMPRESO TRA L'ATTRAVERSAMENTO DELLA S.P. 47 E LA
CONFLUENZA CON IL CANALE ACQUE ALTE

SERVIZIO DI PIENA E INTERVENTO IDRAULICO E DI PRESIDIO TERRITORIALE
2012

PROGETTO ESECUTIVO

CUP G19H12000390002 - CAT P0316

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – PARTE AMM.VA

IL PROGETTISTA:

Dott. Ing. Giorgio Bravin

ALL. 13.2

STUDI NATURALISTICI

Dott.ssa Sandra Pintus

STUDI IDRAULICI

Dott.Ing. Tonino Mulas

DATA: marzo 2017

STUDI GEOLOGICI E GEOMORFOLOGICI

Dott.Geol. Marco Piras
Dott.Geol. Paolo Sardu

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Roberto Sanna

REV: _____

REV: _____

REV: _____

REV: _____

IL DIRETTORE TECNICO

Dott. Ing. Roberto Sanna



CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE

DPGRS N° 239 del 04.12.96

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

NORME CONTRATTUALI INTEGRATIVE

Il presente elaborato contiene le norme contrattuali integrative (redatte ai sensi del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50, d'ora innanzi Codice) da allegarsi al contratto di appalto dei lavori di **REALIZZAZIONE DI UN INTERVENTO DI RIMODELLAZIONE E STABILIZZAZIONE DELL'ALVEO E DELLE SPONDE DEL RIO MOGORO MEDIANTE GABBIONATE METALLICHE O ALTRI IDONEI SISTEMI DI INGEGNERIA NATURALISTICA, NEL TRATTO COMPRESO TRA L'ATTRAVERSAMENTO DELLA SP 47 E LA CONFLUENZA CON IL CANALE ACQUE ALTE - CUP: G19H12000390002**

d'ora innanzi denominati Lavori.

Per quanto attiene ai riferimenti al Consorzio di Bonifica dell'Oristanese (d'ora innanzi Consorzio) ed ai suoi organi, all'Impresa Appaltatrice (d'ora innanzi Impresa), al Codice, al Regolamento ed a tutta la normativa in essi citata, il presente elaborato, il bando di gara e l'annesso disciplinare ed il contratto sono da intendersi come un insieme unico.

Art. 1 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO. Con riferimento a quanto contenuto nei documenti di progetto, nel bando di gara e nell'annesso disciplinare nonché a quanto conseguentemente dichiarato dall'Impresa in fase di offerta, si evidenzia che l'assunzione dell'appalto implica da parte dell' Impresa la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutti gli elaborati progettuali esaminati e di tutte le

condizioni locali che si riferiscono alle opere, quali la disponibilità ed il costo della mano d'opera, la natura del suolo e del sottosuolo, la viabilità di accesso alla zona interessata dai lavori, la possibilità di utilizzare materiali locali in rapporto ai requisiti richiesti, la distanza di cave di adatto materiale, la presenza o meno di acqua (sia che essa occorra per l'esecuzione dei lavori, sia che essa debba essere allontanata), la presenza o meno di sottoservizi di qualsiasi genere (idrici, elettrici, fognari, telefonici e quant'altro), l'andamento climatico, il regime del Tirso, il cui il corpo arginale destro e le aree intra ed extra golenali sono interessate dal presente appalto, l'esercizio irriguo - che potrà avvenire tanto nel semestre aprile/settembre in via ordinaria quanto negli altri mesi dell'anno in via eccezionale (irrigazione di soccorso) e per la quale l'Impresa è tenuta a garantire con ogni mezzo ed in ogni modo la continuità dell'erogazione in dipendenza dell'esecuzione dei lavori previsti in appalto – e infine, in generale, di tutte le circostanze principali ed accessorie che possano influire sul giudizio dell'Impresa circa la convenienza di assumere l'appalto e sul ribasso offerto. L'Impresa con la stipula del contratto di cui al presente appalto accetta il prezzo dell'appalto sottinteso che la stessa si è resa conto - prima dell'offerta - di tutti i fatti che possono influire sugli oneri di manutenzione delle opere fino al collaudo/certificato di regolare esecuzione. Resta pertanto esplicitamente convenuto che l'appalto si intende assunto dall'Impresa a tutto suo rischio ed in maniera aleatoria in base a calcoli di sua convenienza, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento di costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi natura e genere e l'aumento di costi (dei materiali, dei noli, dei trasporti e della manodopera) dovuto a qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

Art. 2 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI. L'appalto è soggetto

all'osservanza di tutte le condizioni, per quanto applicabili, stabilite dal Codice e dal Regolamento (per le parti ancora non abrogate e vigenti) nonché di quelle stabilite dalle Linee Guida emanate alla data del presente appalto dall'ANAC per quanto attinenti. Restano inoltre valide le leggi ed i regolamenti vigenti per gli appalti delle opere pubbliche.

L'osservanza va estesa, inoltre, alle leggi, ai regolamenti ed alle prescrizioni emanate dalle competenti Autorità in materia di lavori pubblici, di materiali da costruzione, di sicurezza ed igiene del lavoro o simili, a tutte le Norme e Normalizzazioni ufficiali o comunque richiamate nel Contratto e nei suoi allegati, nonché alle vigenti leggi che regolano l'acquisizione dei beni e diritti occorrenti per l'esecuzione delle opere.

Si citano tra l'altro e in particolare:

- Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523- Testo unico sulle opere idrauliche
- Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato
- Legge 10 ottobre 1990, n. 287 - Norme per la tutela della concorrenza e del mercato
- art. 64 D. P.R. 19 marzo 1956;
- D. Lgs n. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i.

Trova inoltre piena applicazione la L. R. 07.08.2007 n. 5 "Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n. 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto" per quanto non in contrasto col Codice e col Regolamento.

Art. 3 - VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE - Modifica di contratti

durante il periodo di efficacia. Le indicazioni contenute nel contratto e negli elaborati e disegni ad esso connessi devono essere prese in considerazione dall'Impresa al fine di rendersi conto del complesso delle opere da eseguire. Il Consorzio si riserva facoltà di introdurre nelle opere, sia all'atto della consegna che in corso di esecuzione e finché i lavori non siano compiuti, tutte quelle varianti che credesse opportuno di apportarvi nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori ai sensi e nei limiti dell'art. 106 del Codice, senza che l'Impresa possa trarne motivo per avanzare pretese di compensi od indennizzi di qualsiasi natura e specie non previsti nel Capitolato Generale e nel Contratto.

In ogni caso il Consorzio si riserva la facoltà di operare modifiche non sostanziali ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. e) e comma 4. In particolare si intendono non sostanziali le modifiche operate dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di mero dettaglio che non implicano aumento dell'importo contrattuale e sono contenute entro il 10% delle quote delle diverse categorie di lavoro dell'appalto. Si intendono comunque valutabili quali aspetti di dettaglio quegli interventi che, utilizzando praticamente le medesime metodologie costruttive previste in progetto, comportino l'ottenimento della funzionalità delle opere attraverso soluzioni specificamente differenti da quelle progettuali.

Al riguardo si intendono per categorie di lavoro quelle stabilite nel relativo articolo del contratto. Le varianti in corso d'opera possono essere ammesse, sentito il progettista ed il direttore dei lavori, all'interno della casistica prevista dal Codice anzidetto. Nella disciplina delle varianti di cui al presente articolo trova applicazione il disposto dell'art. 56 della L.R. n. 5/2007.

E' fatto tassativo divieto all'Impresa di introdurre varianti o addizioni ai progetti delle opere appaltate. Il Consorzio avrà diritto a far demolire, a spese dell'Impresa stessa, le opere che questa avesse eseguito in contravvenzione a tale divieto.

Art. 4 - RAPPRESENTANZA, PERSONALE, DOMICILIO, DIREZIONE DEL CANTIERE DELL'IMPRESA. L'Impresa ha l'obbligo di far risiedere

permanentemente sui cantieri un suo procuratore munito di ampio mandato.

L'Impresa risponde dell'idoneità del personale addetto ai cantieri che dovrà essere di gradimento della D.L., la quale ha diritto di ottenere motivatamente in qualsiasi momento l'allontanamento dai cantieri stessi di qualunque addetto ai lavori.

Per tutti gli effetti del contratto l'Impresa elegge domicilio nel luogo ove ha la sede l'Ufficio della Direzione e sorveglianza dei lavori appaltati, presso un Ufficio pubblico o una ditta legalmente riconosciuta.

L'Impresa è tenuta ad affidare la direzione tecnica del cantiere ad tecnico laureato o diplomato. Detto tecnico nel caso che non fosse stabilmente alle dipendenze dell'Impresa, dovrà rilasciare una valida dichiarazione scritta per accettazione dell'incarico.

Art.5 - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI - ORARIO DI

LAVORO. Entro quindici giorni dalla consegna dei lavori è in facoltà della direzione dei lavori richiedere all'Impresa - che quindi avrà l'obbligo di presentarlo - un dettagliato programma di esecuzione, costituito da una relazione – a firma del legale rappresentante – e da un grafico GANTT dalle quali risulti:

- a) la suddivisione in gruppi esecutivi funzionanti delle opere appaltate (quali ad esempio approntamento cantiere, forniture, scavi, getti, perforazioni e quant'altro);

	b) la data di apertura dei singoli fronti di lavoro, con l'indicazione degli impianti	
	e mezzi d'opera che verranno impiegati;	
	c) la dettagliata descrizione, ubicazione ed indicazione della possibile	
	produzione giornaliera di tutti gli impianti e mezzi d'opera previsti da	
	impiegare;	
	d) le date entro le quali l'Impresa si impegna a consegnare al Consorzio singoli	
	gruppi di opere regolarmente funzionanti di cui al punto a);	
	e) l'ammontare previsto, parziale e progressivo dell'avanzamento dei lavori.	
	La completa esecuzione dei gruppi di cui al punto a) dovrà avvenire in modo	
	armonico, regolare e ordinato durante tutto l'arco della durata dei lavori.	
	La Direzione Lavori avrà la facoltà di accettare il programma proposto, giudicando in	
	casi motivati anche superflui parte dei sopra descritti elementi, ovvero di	
	richiedere all'Impresa tutte quelle modifiche che a proprio giudizio ritenesse	
	necessarie per il regolare andamento dei lavori e per il loro graduale e sollecito	
	sviluppo, nonché per il coordinamento con altri interventi in atto o previsti nel	
	Comprensorio.	
	L'accettazione del programma da parte della D.L. non costituisce tuttavia	
	assunzione di responsabilità alcuna della Direzione dei Lavori stessa per quanto	
	concerne l'idoneità e l'adeguatezza dei mezzi e dei provvedimenti che l'Impresa	
	intenderà adottare per la condotta dei lavori; si conviene pertanto che,	
	verificandosi in corso d'opera errori od insufficienze di valutazione, e così pure	
	circostanze impreviste, l'Impresa dovrà immediatamente farvi fronte di propria	
	iniziativa con adeguati provvedimenti, salvo la facoltà del Consorzio di imporre	
	quelle ulteriori decisioni che, a proprio insindacabile giudizio, riterrà necessarie	
	affinché i lavori procedano nei tempi e nei modi convenienti, senza che per questo	
	- 6 -	

l'Impresa possa pretendere compensi od indennizzi di alcun genere, non previsti nel Contratto.

Le opere appaltate dovranno venire sviluppate secondo un ordine preordinato tale che, oltre a garantire la loro completa ultimazione e funzionalità nei termini contrattuali, consenta anche, ove richiesto dal Consorzio, l'anticipata e graduale entrata in esercizio di parti autonome delle opere.

L'orario giornaliero dei lavori sarà quello stabilito dal contratto collettivo valevole nel luogo dove i lavori vengono compiuti e, in mancanza, quello risultante dagli accordi locali, e ciò anche se l'Impresa non sia iscritta alla rispettiva organizzazione dei datori di lavoro.

Al di fuori dell'orario normale - come pure nei giorni festivi - l'Impresa non potrà, a suo arbitrio, fare eseguire lavori che richiedano la sorveglianza da parte degli agenti del Consorzio. Se, a richiesta dell'Impresa, la Direzione Lavori autorizzasse il prolungamento dell'orario, l'Impresa non avrà diritto a compenso e indennità di sorta, ma sarà invece tenuta a rimborsare al Consorzio le maggiori spese di assistenza.

Art. 6 – RISOLUZIONE/RECESSO DEL CONTRATTO. Nei casi previsti dall'art. 108 del Codice, il Consorzio procederà nei confronti dell'Impresa stessa - a norma delle disposizioni del Codice - provvedendo alla risoluzione del contratto. Parimenti, ai sensi dell'art. 109 del Codice, il Consorzio può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite.

Art. 7 - GARANZIA DELLE OPERE. L'Impresa dovrà costituire, come previsto dall'art 103 comma 1 del Codice e nella misura in esso fissata, con decorrenza dalla

	consegna dei lavori e sino alla data del collaudo provvisorio la “ garanzia	
	definitiva” , a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di	
	cui all’art. 93 commi 2 e 3 del Codice potendo godere delle riduzioni previste	
	dall’art. 93 comma 7 del Codice. Ai sensi dell’art. 103 comma 7 del Codice, l’Impresa	
	è obbligata a costituire e consegnare al Consorzio almeno dieci giorni prima della	
	consegna dei lavori anche una polizza assicurativa per danni di esecuzione e	
	responsabilità civile verso terzi con i seguenti massimali:	
	• l’importo del contratto per danni di esecuzione;	
	• cinquecento mila Euro per responsabilità civile verso terzi.	
	Ai sensi dell’art. 103 comma 6 del Codice, il pagamento della rata di saldo è	
	subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria	
	o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di	
	interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del	
	certificato di collaudo/certificato di regolare esecuzione e l'assunzione del carattere	
	di definitività dei medesimi.	
	Art. 8 - DANNI DI FORZA MAGGIORE. I danni di forza maggiore saranno	
	accertati con la procedura di cui appresso.	
	Saranno riconosciuti come danni di forza maggiore quelle azioni di sconvolgimento	
	delle opere già eseguite che siano state determinate da eventi di fatto imprevedibili	
	dovuti ad eccezionali cause atmosferiche.	
	L'Impresa, oltre alle modalità esecutive prescritte per ogni categoria di lavoro, è	
	obbligata ad impiegare ed eseguire tutte le opere provvisorie ed usare tutte le	
	cautele ritenute a suo giudizio indispensabili per la buona riuscita delle opere e per	
	la loro manutenzione e per garantire da eventuali danni o piene sia le attrezzature	
	di cantiere che le opere stesse.	
	- 8 -	

I materiali approvvigionati in cantiere ed a piè d'opera sino alla loro completa messa in opera, rimarranno a rischio e pericolo dell'Impresa per qualunque causa.

Art. 9 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'IMPRESA. Oltre agli oneri indicati nel contratto, nel Disciplinare Tecnico Opere Civili e nelle altre parti del presente documento, ovvero a maggiore specificazione degli stessi, saranno a carico dell'Impresa gli oneri ed obblighi seguenti:

a) Ai sensi dell'art. 216 comma 11 del Codice, le spese relative alla pubblicazione del bando e tutte le spese contrattuali relative all'asta e alla stipulazione, compresi i diritti di segreteria ed il rimborso delle spese di copia di disegni e contratti;

b) L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e regolamenti relativi: ai diritti dei lavoratori; alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro; a disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, malattie; per il pagamento di assegni familiari, ferie, festività, indennità di licenziamento, fondo integrazione salario etc; a tutte le altre analoghe norme esistenti o che potranno intervenire in corso di appalto.

c) ai sensi dell'art. 30 comma 5 del Codice, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi impiegato nell'esecuzione del contratto, il Consorzio tratterrà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa la cassa edile. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione

	da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo/certificato di regolare esecuzione, previo rilascio positivo del DURC;	
	d) La corresponsione di paghe operaie e conseguenti indennità di contingenza e assegni familiari e indennità di lavoro straordinario o festivo non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nel tempo in cui si svolgono i lavori, ancorché l'Impresa non appartenga alle Associazioni di categoria e possa quindi non essere tenuta giuridicamente ad osservarli, intendendosi che tali obblighi si estendono anche ai cottimi;	
	e) L'esecuzione anche ripetuta di tutti i tracciamenti, le misurazioni ed i rilievi di dettaglio per le opere in genere. Dette operazioni, concretizzanti nella consegna dei relativi elaborati grafici su supporto informatico (files in formato .dxf o dwg) e cartaceo (una copia), potranno svolgersi o subire adeguamenti sia in occasione delle operazioni di consegna, sia preliminarmente all'esecuzione delle varie opere, sia in sede di verifica e contabilità dei lavori, sia in occasione della loro collaudazione. In particolare l'Impresa provvederà al rilievo in sito di tutte le opere come indicato in progetto ovvero dalla D.L.. Resta stabilito che l'impresa nell'eseguire i rilievi dovrà, previo contatti con le Amministrazioni interessate, effettuare saggi, accertarsi dell'esistenza sottosuolo di eventuali servizi pubblici: cunicoli o condotte di fogna, tubazioni di acqua o gas, cavi elettrici o telefonici o altri ostacoli che comunque possano essere interessati dalla esecuzione dei lavori. Le operazioni topografiche e grafiche saranno effettuate da personale qualificato, ritenuto idoneo dalla Direzione dei Lavori, a insindacabile giudizio di quest'ultima, entro termini che	

	dovranno essere esplicitati nel programma dei lavori presentato	
	dall'Impresa; trascorsi tali termini, qualora l'Impresa non esegua i prescritti	
	rilevi, questi verranno commissionati a Ditta specializzata mediante	
	esecuzione d'ufficio in danno dell'Impresa appaltatrice. Il benessere da	
	parte della Direzione dei Lavori dei rilievi e dei disegni di esecuzione redatti	
	dall'Impresa, non esonera quest'ultima da ogni qualsiasi responsabilità	
	relativa al normale funzionamento delle opere.	
	f) La consegna alla Direzione dei Lavori su supporto informatico (files in	
	formato .dxf o .dwg) e due copie:	
	- dei disegni delle opere previste nell'appalto nelle disposizioni e	
	forme adottate all'atto esecutivo e/o in variante rispetto al	
	progetto, in scala opportuna secondo le richieste della Direzione	
	Lavori;	
	- ove occorra, delle dichiarazioni di conformità ex DPR 37/2008 ed	
	ogni elaborato a corredo di detta dichiarazione previsto dalla legge.	
	Tale consegna dovrà avvenire man mano che le opere saranno completate	
	ed in ogni caso entro la data di redazione del conto finale. In caso	
	d'inadempienza il Direttore dei Lavori provvederà ad effettuare una	
	trattenuta pari all'1% dell'importo lordo dell'appalto da utilizzare per	
	l'esecuzione d'ufficio degli elaborati grafici sopra menzionati da parte del	
	Consorzio.	
	g) La presentazione a iniziativa, cura e spesa dell'Impresa a qualunque Ente	
	o Amministrazione interessata dalle opere (ad es. Regione, Provincia,	
	Comuni, STOIOR, Soprintendenza B.A.A.S., Consorzio di Bonifica, Difesa	
	Ambiente-Forestale, ENEL, TELECOM, SNAM, Demanio, Comandi Militari	

ecc.), domanda corredata di polizze fidejussorie a garanzia richieste dagli

Enti interessati a copertura della buona esecuzione dei lavori, oneri per bolli,

spese di sopralluogo ed istruttoria della pratica, ogni disegno, calcolo,

relazione o altro - previa approvazione di tali elaborati da parte della D.L. e

del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) - per ottenere, in nome e

per conto del Consorzio, le definitive autorizzazioni (successive ed eventuali

ai benestare preliminari già ottenuti in fase di approvazione del progetto

esecutivo), concessioni, permessi o licenze necessarie per eseguire i lavori.

h) Le spese per eseguire presso gli Istituti incaricati tutte le esperienze

previste dalla normativa vigente e rammentate dalla Direzione Lavori sui

materiali impiegati e da impiegare nella costruzione. In particolare ogni

materiale, dovrà essere corredato di certificazioni di qualità o certificati di

origine che attestino, da parte del produttore, la conformità del materiale

alle prescrizioni previste nel Capitolato, nei Disciplinari tecnici e nell'Elenco

dei prezzi. La D.L. potrà prescrivere ulteriori accertamenti che, qualora non

conseguenti al cattivo esito delle prove di norma, saranno posti a carico

delle somme a disposizione del Consorzio.

i) Le spese per viaggi e soggiorni di personale della D.L. per il collaudo in

stabilimento dei materiali e delle apparecchiature forniti dall'Impresa.

j) Il mettere a disposizione della Direzione dei lavori per tutta la durata degli

stessi e fino all'emissione del Certificato di Collaudo, una autovettura e

provvedere in tale periodo a tutte le spese di gestione ad essa relative.

Qualora l'Impresa non provveda tempestivamente si avvierà immediata

procedura d'ufficio, addebitando alla stessa i relativi oneri;

k) L'impianto in cantiere e le spese di gestione di un prefabbricato di un

locale, ad uso ufficio del personale di direzione e assistenza, munita di

servizi igienici, arredata, dotata di impianto elettrico e di impianto di

condizionamento in accordo con quanto previsto in materia di salute e

benessere dei lavoratori ai sensi delle leggi in materia di sicurezza. (onere

non applicato per il presente appalto)

l) Il consentire, fino alla data di collaudo, in ogni momento il libero accesso ai

funzionari ed incaricati del Consorzio e degli enti di finanziamento e

controllo per verifiche e sopralluoghi inerenti la costruzione delle opere in

appalto e le forniture. Ai fini della tracciabilità ed archiviazione delle misure

contabili, sarà concesso all'Amministrazione in comodato d'uso un tablet tipo

IPad dotato di fotocamera e connessione internet mobile, compreso

l'abbonamento al gestore telefonico.

m) Il provvedere alla manutenzione straordinaria delle strade vicinali che, a

giudizio della Direzione Lavori e/o sulla base di comunicazioni apposite degli

enti gestori interessati, siano state particolarmente danneggiate dai mezzi

dell'Impresa o dei suoi fornitori onde garantire il transito di qualsiasi mezzo

per tutta la durata dei lavori.

n) Il provvedere alle segnalazioni diurne e notturne, mediante appositi cartelli e

fanali, dei tratti stradali interessati dai lavori ove abbia a svolgersi il

traffico, e ciò secondo le particolari indicazioni della D.L.; ed in genere

l'osservanza delle norme di polizia stradale di cui al vigente Codice della

Strada.

o) La manutenzione ordinaria di tutte le opere sino al collaudo.

p) La guardiania e la sorveglianza sia di giorno che di notte con il personale

con qualifica di guardia giurata, dei cantieri e di tutti i materiali in esso

esistenti, nonché dei locali destinati alla direzione dei lavori e di tutte le cose

dell'Consorzio appaltante in essi contenute.

q) Il provvedere all'occupazione temporanea di aree adiacenti ai lavori, oltre

a quelle già previste dal progetto esecutivo, per qualsiasi causa da essi

dipendente. Il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del

modo di esecuzione dei lavori fossero arrecati a proprietà pubbliche o

private nonché a persone, restando liberi ed indenni il Consorzio ed il

suo personale.

r) L'esaurimento delle acque superficiali o di infiltrazione o sorgive scorrenti

nei cavi e l'esecuzione di opere provvisorie per lo scolo e la deviazione

preventiva di esse dalle opere e dalle cave di prestito. L'Impresa dovrà

inoltre eseguire e mantenere in efficienza per tutto il tempo necessario le

opere di deviazione delle acque fluviali, in maniera da consentire

l'esecuzione all'asciutto delle opere di attraversamento.

s) La formazione e la completa attrezzatura del cantiere per assicurare una

rapida e perfetta esecuzione delle opere. L'onere per il confezionamento dei

provini in cls e l'esecuzione delle prove a rottura dei provini da eseguirsi in

laboratori ufficiali.

t) Lo sgombero dei cantieri con rimozione di tutti i residui, a lavori ultimati

e prima del collaudo, secondo le disposizioni della D.L., che avrà la facoltà

di ordinare l'accurato accatastamento di tutti i materiali e manufatti che

l'Impresa non riterrà di sgomberare.

	u) L'adozione nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele	
	necessarie per garantire la salute, la vita e l'incolumità degli operai, delle	
	persone addette ai lavori e di terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici	
	e privati. In caso di inottemperanza ogni più ampia responsabilità in caso di	
	infortuni ricadrà pertanto sull'Impresa.	
	v) Il provvedere a sua cura e spese sotto la sua completa responsabilità al	
	ricevimento di materiali di proprietà del Consorzio in cantiere, allo scarico e	
	al trasporto nei luoghi di deposito; alla buona conservazione e alla perfetta	
	custodia dei materiali stessi e delle forniture ed opere escluse dal	
	presente appalto e provviste od eseguite da altra ditta per conto	
	dell'Consorzio appaltante. I danni che per sua negligenza venissero	
	apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte dovranno	
	essere riparati a carico esclusivo dell'Impresa.	
	w) Assolvere a tutti gli obblighi previsti all'art. 105 del Codice (disciplina dei	
	subappalti).	
	L'Impresa non potrà chiedere compensi o indennità di sorta per tutti gli oneri che	
	possono derivare da quanto specificato nel presente articolo 9, dovendosi essi	
	considerare facenti delle spese generali dell'Impresa e compensati nel prezzo	
	dell'appalto.	
	L'Impresa dichiara espressamente che di tutti gli oneri ed obblighi sopra citati e di	
	ogni altro inerente alla buona esecuzione dei lavori ha tenuto conto nel formulare	
	l'offerta.	
	Art. 10 - INTERFERENZE CON LAVORI E MONTAGGI NON COMPRESI	
	NELL'APPALTO. L'Impresa prende atto che altre Imprese potranno eseguire lavori	
	nell'ambito degli stessi suoi cantieri e transitare sulle strade di accesso da esse	

	realizzate in dipendenza della costruzione di opere inerenti lo stesso lotto o lotti	
	contigui dello stesso lavoro. Questa evenienza dovrà essere disciplinata dal Piano di	
	Sicurezza e Coordinamento predisposto – se necessario - a cura del Consorzio e	
	considerata nei successivi Piani operativi e/o sostitutivi predisposti dall'Impresa.	
	In conseguenza di ciò l'Impresa consentirà l'accesso al cantiere, il libero	
	passaggio nello stesso e nelle opere costruite o in costruzione alle persone addette	
	di qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel	
	presente appalto ed alle persone che seguono i lavori per conto diretto del	
	Consorzio; nonché l'eventuale uso parziale o totale, da parte di dette Imprese o	
	persone dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, per tutto il	
	tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che il Consorzio intenderà eseguire	
	direttamente ovvero a mezzo di altre Ditte, dalle quali, come dal Consorzio,	
	l'Impresa non potrà pretendere compensi di sorta.	
	Dovrà pure essere concesso - senza compenso - il transito attraverso i cantieri e	
	sulle strade e piste di servizio, ad automezzi del Consorzio o di altre Ditte che	
	lavorano per conto dell'Consorzio.	
	In caso di interferenze o di divergenze con le altre Imprese, l'Impresa si impegna	
	fin d'ora ad accettare e ad osservare - senza per questo trarne motivo di riserva od	
	avanzare richiesta alcuna di particolari compensi - le decisioni che il Consorzio	
	assumerà nell'interesse generale dei lavori.	
	Art. 11 - RESPONSABILITA' DELL'ASSUNTORE VERSO TERZI. L'Impresa si	
	obbliga a provvedere di propria iniziativa affinché nell'esecuzione dei lavori, in	
	special modo negli scavi sia garantita l'incolumità delle persone e non ne derivino	
	danni alle cose. L'Impresa accetta che il Consorzio possa ordinare per lo stesso	

	argomento anche maggiori disposizioni precauzionali e protettive, pur restando in	
	ogni caso l'Impresa responsabile di ogni eventuale danno alle persone e alle cose.	
	Nell'esecuzione delle installazioni e nel corso dei lavori l'Impresa dovrà predisporre	
	le opere atte a proteggere e mantenere la regolare continuità, ed il loro esercizio	
	e godimento, delle strade interessate di qualsiasi categoria, dei sentieri, dei	
	passaggi pubblici e privati, delle linee elettriche, telegrafiche e telefoniche, dei corsi	
	d'acqua, degli acquedotti potabili ed irrigui, delle proprietà pubbliche e private,	
	rimanendone a suo carico gli oneri relativi, come pure quelli derivanti dalle	
	eventuali limitazioni ed interruzioni di esercizio e godimento ancorché autorizzate.	
	L'Impresa si obbliga ad ottemperare alle prescrizioni delle Amministrazioni proprie-	
	tarie, concessionarie, esercenti, delle opere e dei beni suddetti, e si riconosce unica	
	e diretta responsabile di ogni eventuale danno ed inconveniente che, per fatto	
	proprio o dei suoi dipendenti, possa derivare alle persone, alle cose ed ai beni	
	stessi, alla regolarità ed alla sicurezza dell'esercizio, al godimento ed al traffico	
	relativo e alla libertà del deflusso delle acque.	
	Art. 12 - RAPPORTI CON L'ENTE FINANZIATORE. L'Impresa è tenuta a ben	
	conoscere le convenzioni e concessioni stipulate tra il Consorzio e l'Ente	
	finanziatore e ad accettare i controlli che detto Ente in proprio o attraverso altre	
	strutture si riserva di disporre in corso d'opera, nonché ad osservare tutte le altre	
	norme che regolano l'esecuzione dei lavori finanziati dall'Ente stesso.	
	Art. 13 – SUBAPPALTI. Nel presente appalto il subappalto è consentito nei limiti	
	previsto nell'art. 105 del Codice.	
	Al riguardo la categoria di lavoro, così come definita dal Regolamento, prevista nel	
	presente appalto è la seguente:	
	- 17 -	

Cat. OG 06 Lavori idraulici – acquedotti, gasdotti, oleodotti, impianti di

irrigazione e di evacuazione. La classifica, esplicitata nel bando, è conseguente all'ammontare dei lavori. Detta categoria dovrà essere applicata per tutti gli interventi in appalto.

Art. 14 - REVISIONE DEI PREZZI. Per il presente appalto non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'articolo 1664 del codice civile.

Art. 15 – RINVENIMENTI. Il Consorzio, salvo i diritti che spettano allo Stato a termini di legge, si riserva la proprietà degli oggetti di valore e di quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte o l'archeologia, compresi i relativi frammenti, che si rinverranno sui fondi interessati dall'esecuzione dei lavori; tali oggetti dovranno essere consegnati al Consorzio. Quando l'Impresa scopra ruderi monumentali nell'esecuzione dei lavori dovrà darne immediata comunicazione alla D.L. e non potrà demolirli né alterarli senza il preventivo permesso della D.L. medesima.

Nel caso di ritrovamenti di tipo archeologico di estrema importanza non rimovibili se non dopo le indagini del personale incaricato dalla competente Soprintendenza, sarà cura dell'Impresa estendere a sue spese il servizio di guardiania previsto nell'art. 9 delle presenti norme contrattuali alle aree dei ritrovamenti suddetti onde evitare atti vandalici e/o eventuali trafugamenti dei reperti venuti alla luce.

Si deve inoltre tenere presente che in dipendenza dei suddetti ritrovamenti potranno verificarsi delle interruzioni nell'esercizio dei lavori per le quali ogni onere conseguente (fermo-macchine e fermo-operai) sarà a completo carico dell'Impresa, il quale potrà dirottare le maestranze e i mezzi interessati, per l'esecuzione dei lavori, sugli altri fronti disponibili. Qualora tutta l'area dei lavori

risulti interessata da emergenze archeologiche sarà facoltà della D.L., fatte le debite considerazioni, disporre la sospensione dei lavori e redigerne relativo verbale.

Art. 16 - TABELLONI INDICATIVI. L'Impresa si impegna ad acquistare ed installare - a sua cura e spese - nel punto stabilito dal Direttore dei Lavori n. 1 tabella delle dimensioni minime di 1.50x1.00 m, nella quale dovranno essere indicate almeno l'Organismo Finanziatore, la Stazione Appaltante, la denominazione e l'importo dei lavori, il Responsabile Unico del Procedimento, il Direttore dei Lavori, l'impresa aggiudicataria e le eventuali ditte subappaltatrici.

L'installazione dovrà essere eseguita entro una settimana dalla data di arrivo del tabellone e comunque non oltre i venti giorni dalla consegna dei lavori. A tal fine, sarà compito dell'Impresa, sollecitare opportunamente i fornitori prescelti.

L'Impresa è tenuta alla manutenzione di tale tabella e ad eseguire i ritocchi all'uopo necessari fino alla data di ultimazione dei lavori e alla sua rimozione entro due giorni dalla visita di collaudo finale. Qualora entro detta data il suddetto tabellone non dovesse essere stato ancora rimosso, **verrà operata una detrazione di € 1'000,00** per oneri di smontaggio e trasporto a rifiuto in seguito ad esecuzione d'ufficio.

Art. 17 - BREVETTI DI INVENZIONE. Sia che il Consorzio prescriva l'impiego di dispositivi o sistemi protetti da brevetto, sia che l'Impresa vi ricorra di propria iniziativa (viene inteso sempre con il consenso del Direttore dei Lavori) l'Impresa deve dimostrare di aver pagato i dovuti canoni e diritti e di aver adempiuto a tutti i relativi obblighi di legge, non dovendo per tale impiego il Consorzio sottostare ad alcuna spesa, imposizione o molestia.

Art.18 - – OCCUPAZIONI TEMPORANEE. I lavori previsti in appalto devono

svolgersi all'interno di aree già espropriate e in quelle per le quali è prevista in progetto l'occupazione temporanea. Sono pertanto a totale carico dell'Impresa tutte le pratiche ed oneri – ivi comprese le indennità per danni di qualsiasi genere e per perdita di frutti pendenti – connessi con le occupazioni temporanee, delle aree sia al di fuori che all'interno delle succitate aree occupare temporaneamente, per formazione di cantieri, strade provvisorie e piste di servizio per deviazioni temporanee di corsi d'acqua e di strade, per cave di prestito, aree di deposito e di scarico, ed, in genere, per ogni altra necessità a carattere temporaneo.

Art. 19 – ACCETTAZIONE DI CLAUSOLE SPECIFICHE . L'Impresa dichiara di essere a conoscenza e di accettare senza riserva e condizioni , ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del vigente Codice Civile, le seguenti condizioni:

- Facoltà del Consorzio di eseguire, ove ne ricorrano le condizioni e motivatamente, la sostituzione immediata del rappresentante e dei dipendenti dell'Impresa.
- Obbligo di osservare i contratti collettivi di lavoro e facoltà del Consorzio di operare ritenute sui certificati di pagamento in acconto, nei casi previsti, e responsabilità dell'Impresa in caso di danni alle persone ed alle cose durante l'esecuzione dei lavori.
- Decadenza dell'Impresa dal diritto al compenso per danni alle opere causati da forza maggiore nel caso in cui la relativa denuncia non sia fatta entro cinque giorni da quello in cui i danni medesimi si sono verificati ad esclusione di ogni indennizzo per perdita e danneggiamenti di materiali non ancora posti in opera, ovvero per danni da piene, anche se straordinarie,

ad opere di difesa di fiumi e torrenti non ancora misurate né scritte a libretto.

- Facoltà del Consorzio di ordinare all'Impresa di procedere all'esecuzione delle opere anche con lavoro notturno od in giorni festivi.